



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
FIRENZE**

Prot.
Prot. Inf. 7353/04

Firenze, 10 settembre 2004

**ALLA SIGNOR
PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA
FIRENZE**

Oggetto: Servizio associato di Polizia Municipale.

Quesito – Nota del procuratore della Repubblica di Pistoia in data 5/6/2004.

Con riferimento al quesito di cui alla nota della S.V. in data 27/07/2004 (pervenuta a quest' ufficio il 20/8/2004) relativa alla competenza territoriale degli agenti di polizia municipale nello svolgimento di servizio associato tra più Comuni ex art. 30 D.L.vo n. 267/2000, ritengo che sia condivisibile l'orientamento espresso dal procuratore della Repubblica di Pistoia

Osservo al riguardo che, nell'ipotesi in considerazione, il limite territoriale coincidente con l'ente di appartenenza, stabilito dall'art. 57 co. secondo lett. b) c.p.p., è costituito dall'insieme dei territori dei Comuni associati

E' vero, come ha rilevato l'Avvocatura Distrettuale dello Stato che l'agente municipale non può esercitare le sue funzioni, e quindi contestare violazioni, fuori dall'ambito di operatività, ma questo deve intendersi riferito al territorio dei Comuni associati.

Una diversa interpretazione verrebbe a vanificare la possibilità, prevista dall'art. 1 co. 2 della L. 7/3/1986 n. 65 – Legge-quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale, dell'esercizio della stessa nelle forme associative previste dalla legge dello Stato ed a porsi in contrasto con il principio di adeguatezza delle funzioni amministrative dei Comuni previsto dall'art. 118 co. 1 della Costituzione.

IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

(Dott. Giorgio Brignoli)